



Touring Club Italiano



NATIONAL GEOGRAPHIC

# TOURING

N. 3 - ANNO V

IL NOSTRO MODO DI VIAGGIARE

MARZO 2016

Piemonte  
**In bici  
tra le vigne**

Palermo  
**La città  
spettacolo**

San Francisco  
**La diva  
del cinema**



## L'ARIA (PULITA) DEL TRENINO

A San Martino di Castrozza il 98% dell'energia è rinnovabile

Testo di  
SILVESTRO  
SERRA

TRENTINO

Foto di  
SANDRA  
ZAGOLIN

# L'ARIA SOTTILE DI SAN MARTINO

Tra il Primiero e le Pale si respira letteralmente a pieni polmoni:  
il 98 per cento dell'energia arriva infatti da fonti rinnovabili



L'ARIA DI MONTAGNA, SI SA, È SOTTILE, PROFUMATA e generalmente più pulita di quella che respiriamo nelle nostre città. Ma l'aria che si respira nel Trentino nordorientale, tra San Martino di Castrozza, sotto le omonime Pale, e le località intorno che risalgono da Mezzano a Vanoi, Fiera di Primiero e coinvolgono anche la val Canali, la val Venegia, la val Sorda e la val Noana e su su fino al Passo Rolle e al parco naturale di Paneveggio-Pale di San Martino ha davvero una qualità speciale. E non solo per l'eccezionale territorio in cui si trovano queste località, vale a dire il cuore delle Dolomiti da tempo considerato dall'Unesco Patrimonio mondiale del-

l'umanità. No, è proprio l'aria che qui è speciale e semplicemente perché frutto di sagge e radicali scelte amministrative che hanno eliminato praticamente tutte le fonti di inquinamento da combustibili non rinnovabili. In queste comunità infatti il 98 per cento dell'energia è fornito dalle fonti rinnovabili e dunque non inquinanti (nell'intero Trentino siamo al 61 per cento che comunque resta un record nazionale)

**BANDITI GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO** a gasolio, persino le auto utilizzate dai Comuni sono tutte e 18 elettriche, così come le bici a pedalata assistita che sono a disposizione dei

#### CULTURA CONTADINA

Nella foto, Gianna, prima a sinistra con le figlie e una nipotina, nei prati intorno alla sua Malga Canali, rinomata e autentica oasi gastronomica trentina. Nelle pagine precedenti, il panorama spettacolare delle Pale di San Martino viste dal passo Rolle. In primo piano la baita Segantini dedicata al pittore trentino.



visitatori che saranno sempre più sollecitati a lasciare le loro automobili tradizionali e a muoversi solo con questi mezzi e con gli ecobus. Una conoscenza di questa zona, al confine con la val di Fiemme e la val di Fassa, non può che iniziare dalla sede del parco naturale a villa Welsperg (del 1853). Dentro, visite guidate alla fauna e alla flora e alla roccia del territorio ma anche una fornita biblioteca con le diverse edizioni dei libri di Dino Buzzati, giornalista, scrittore, pittore e alpinista particolarmente legato a queste montagne. Fuori una valle, la Canali che proprio perché per secoli di proprietà dei Welsperg, una famiglia di feudatari, si è conservata

#### L'AMBIENTE E L'ARTE

Nelle foto, dall'alto in senso orario, villa Welsperg, sede del parco naturale di Paneveggio-Pale di San Martino; Lucia Trotter nel suo "artelèr", laboratorio di tessitura a mano sui disegni tradizionali, che ha recuperato il telaio del padre. Una catasta di ceppi d'artista a Mezzano e una bambina in abiti tradizionali alla malga Canali con il suo coniglietto.



## SENTIERI DI GUERRA

Escursionisti diretti al rifugio Rosetta risalgono uno dei sentieri costruiti durante la prima guerra mondiale tra le Pale di San Martino. Nell'altra pagina, alcune delle auto elettriche in uso nella zona.



TOURING  
MARZO 2016

28

mada, la lucanica cauriota, il Nostrano di Primiero, e le fette rosolate di formaggio Tosela al burro o Botiro di Primiero (presidio Slow Food)...

LO STESSO CULTO PER LE TRADIZIONI, ma condite con un certa dose di estro artistico, lo si ritrova un po' più a sud, nel paese di Mezzano, non a caso entrato di rigore nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia. Qui le antiche case contadine di pietra e legno del borgo, tra le fontane pubbliche, il campanile a cipolla della chiesa di S. Giorgio, i 400 orti e il piccolo museo etnografico che raccoglie le illustrazioni delle favole e leggende di Primiero, sono rivestite da cataste di legno d'autore. Quelle che altrove sono solo le scorte di ceppi per il camino per l'inverno qui sono diventate installazioni e opere d'arte firmate da tanti artisti. E sono dappertutto, tra i vicoli, nei cortili, sotto le scale. A Mezzano e nella vicina Fiera di Primiero resistono anche laboratori artigiani di tessitura e di scultura oltre che collezioni visitabili degli antichi strumenti casalinghi e rurali utilizzati per secoli nelle comunità prima dell'arrivo del "progresso". Ma naturalmente per respirare quest'aria e questa atmosfera speciale (o Smart co-



## CONSIGLI DI VIAGGIO

### Ecologia e gastronomia

Come godersi una valle smart senza inquinare

#### DORMIRE E MANGIARE

##### ROMANTIK HOTEL REGINA

Un piccolo prezioso boutique hotel nel centro di San Martino di Castrozza.

Via Passo Rolle 154, tel. 0439.68221; hregina.it.

##### LA CANISELA

Ristorante nel centro di San Martino di Castrozza annesso al Grand hotel des Alpes; cucina tipica trentina. Via Passo Rolle 144; tel. 0439.68330 e 348.7691820; hoteldesalpes.it.

##### DA ANITA

Ristorante all'interno dello Chalet Prà delle Nasse. Via Cavallassa 24, San Martino di Castrozza, tel. 0439.768893; ristorante-da-anita.com.

##### MALGA CANALI

Agriturismo accogliente e familiare con i prodotti freschi dell'azienda. Val Canali/Passo Cereda, tel. 368.7413582.

##### CAPANNA CERVINO

Panoramica locanda a duemila metri, con vista sulle Pale e cibi semplici e locali. Tel. 0439.769095.

##### BAITA SEGANTINI

Il luogo ideale dove, di notte, osservare gli astri. Tel. 0439.68251.

#### COMPRARE

##### ARTELÈR

Laboratorio artigianale di tessitura di Lucia (e Zita) Trotter. Via Semedela 12, Mezzano; tel. 347.7778611; arteler.it.

#### GUIDE TCI

##### GUIDA VERDE TRENTINO-ALTO ADIGE

Pag. 168 + 96 di info pratiche, prezzo 22 €; 17,60 € soci Tci.



me recita il logo ufficiale) bisogna fare base a San Martino e poi salire a piedi o in funivia (anche questa alimentata dalle rinnovabili) fino all'altopiano delle Pale di San Martino e arrivare con una comoda passeggiata sui sentieri costruiti durante la prima guerra mondiale al rifugio Rosetta del Cai. Il panorama a 360 gradi è spettacolare. Siamo circondati a corona dalle più belle montagne delle Dolomiti: Cimon della Pala, Pala di San Martino, Cima della Vezzana, Sass Maor... Cime che raggiungono quasi i tremila metri. E sullo sfondo le Vette Feltrine, il Lagorai, e il Colbricon, teatro di epiche battaglie degli alpini. Tornati alla base a San Martino, per godere lo spettacolo di tutte le cime insieme si deve salire per 9 km fino al passo Rolle,

la porta delle Dolomiti, dove si trovano due eccezionali osservatori (e punti di ristoro): la baita Segantini (omaggio del proprietario Alfredo Paluselli al pittore trentino) e il rifugio Capanna Cervino. Seduti all'aperto, prima del tramonto mentre le guide sciorinano le infinite avventure di grandi e piccoli scalatori (e scalatrici) eroi locali o arrivati da lontano (da papa Giovanni Paolo II a Leopoldo del Belgio), le Pale cambiano colore stagliandosi indelebili contro il cielo e nella memoria.

TOURING  
MARZO 2016

29

# [Una vacanza dall'essenza] green



www.sanmartino.com

## L'energia della natura in ogni avventura!

San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi sono luoghi ideali per chi ama una vacanza attiva a stretto contatto con la natura nel cuore del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino. Trekking, bike, arrampicata, canyoning e downhill sono solo alcune delle tante attività che si possono praticare in questo piccolo lembo di terra trentina, al cospetto del maestoso gruppo dolomitico delle Pale di San Martino, dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Il verde chiaro dei prati, il verde intenso dei boschi, il verde smeraldo dei piccoli

laghi alpini, il verde che si concretizza in azioni e comportamenti virtuosi tanto da permettere a San Martino di Castrozza ed alle Valli di Primiero e Vanoi di aggiudicarsi, da parte di Legambiente, l'ambito riconoscimento di Territorio 100% Rinnovabile. Numerose le proposte formato famiglia che permettono ai piccoli di provare esperienze indimenticabili nella natura più green. Correre liberi sui prati, raccogliere i piccoli frutti nei boschi, giocare con l'acqua dei ruscelli, scoprire come vivono gli animali nelle malghe: attività semplici ma destinate a rimanere a lungo nel cuore dei bambini e dei loro genitori.